

ALLEGATO A

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'INIZIATIVA

Sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare - Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile". Azione 2.6.2. - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027

FINALITÀ	La misura intende promuovere azioni di economia circolare da parte delle PMI lombarde per conseguire la riduzione ed una migliore gestione dei rifiuti delle filiere delle plastiche e del tessile in coerenza con le indicazioni del vigente Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti e degli sviluppi di specifici progetti svolti nell'ambito della programmazione comunitaria sulle tematiche dell'economia circolare, quali il progetto Interreg Europe Plasteco.
PRSS XII LEGISLATURA	Obiettivo strategico: 5.1.4 Sviluppare sul territorio l'economia circolare
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le piccole e medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento U.E. 651/2014 e ss.mm. che hanno i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• risultano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale);• presentino progetti in forma singola o in aggregazione; possono partecipare all'aggregazione anche soggetti che non siano micro, piccole e medie imprese, ma detti soggetti non potranno essere in alcun modo beneficiari di contributi e le spese che dovessero eventualmente sostenere non saranno ritenute ammissibili al contributo, ma saranno comunque tenute in considerazione in sede di valutazione del progetto.• realizzino interventi nell'ambito di una sede operativa ubicata sul territorio lombardo attiva alla presentazione della domanda o attivata entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo. <p>L'agevolazione non è concessa:</p> <ul style="list-style-type: none">• ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 1407/2013;• ad imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente. <p>Ulteriori condizioni di ammissibilità dei soggetti beneficiari potranno essere definite nel dispositivo attuativo.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	Coincidenti con i beneficiari

SOGGETTO GESTORE	Non previsto
DOTAZIONE FINANZIARIA INIZIALE	5.000.000,00 euro
FONTE DI FINANZIAMENTO	Programma: PR FESR 2021-2027 Priorità: 2 Obiettivo specifico RSO2.6. Azione: 2.6.2.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione regionale viene concessa sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.</p> <p>L'agevolazione viene concessa ed erogata fino al 50% delle spese ammissibili e fino all'importo massimo che può essere concesso alle imprese nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.</p> <p>L'agevolazione è concessa a progetti presentati, in forma singola o in aggregazione, con un totale di spese ammissibili pari ad almeno 50.000 €.</p> <p>L'intensità di finanziamento viene incrementata al 60% se, in fase di rendicontazione, il beneficiario dimostra il superamento dei risultati attesi dichiarati nella valutazione ex ante relativamente agli indicatori previsti dal programma PR FESR e relativa procedura di VAS. Tale superamento deve essere conseguito nella misura almeno del 30%.</p> <p>Le modalità per usufruire di tale aumento del finanziamento saranno dettagliate nei tempi e nei modi nel bando attuativo.</p> <p>In ogni caso, l'agevolazione complessiva viene concessa fino all'importo massimo che può essere concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>L'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti "de minimis" (di seguito Regolamento De Minimis)</p> <p>Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/20136 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis), con particolare attenzione agli articoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 1 (campo di applicazione); • Art. 2 (definizioni), con riferimento in particolare al paragrafo 2 nozione di "impresa unica". Per impresa unica si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013. Nel caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 3, comma 8 e comma 9 del richiamato Reg. (UE) n. 1407/2013; • Art. 3 (aiuti de minimis), con riferimento al paragrafo 7, qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto beneficiario è applicata una rideterminazione dell'agevolazione nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile al momento della concessione;

	<ul style="list-style-type: none"> • art. 5 (cumulo), con riferimento al paragrafo 1, l'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi da altre pubbliche amministrazioni per gli stessi costi ammissibili • Art. 6 (controllo). <p>L'aiuto "de minimis" è concedibile se sono rispettate le soglie indicate nelReg. (UE) n.1407/2013.</p> <p>Nel momento in cui si richiede l'aiuto, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R.445/2000, che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) ed) del Reg. (UE) n. 1407/2013.</p> <p>Parere Comitato di Valutazione Aiuti di Stato in data 3 ottobre 2023.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili progetti attinenti a uno o più dei seguenti ambiti di intervento nell'ambito delle filiere delle plastiche e del tessile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione come materia dei residui di produzione, anche in un'ottica di simbiosi industriale e introduzione nel ciclo produttivo di sottoprodotti; - azioni di riutilizzo di imballaggi a fine vita, anche grazie alla realizzazione di sistemi di vuoto a rendere; - azioni per il riutilizzo di prodotti o l'allungamento del ciclo di vita, ad esempio, attraverso pratiche di logistica inversa o la trasformazione del prodotto in servizio; - modifiche alle linee produttive al fine di realizzare prodotti/imballaggi con un minor uso di materie prime; - modifiche alle linee produttive per la riduzione o l'utilizzo dei propri scarti/sfridi di lavorazione; - modifiche alle linee produttive per l'introduzione di materiali da "end of waste"; - modifiche alle linee produttive a seguito di riprogettazione del prodotto ai fini di un miglioramento del fine vita dello stesso (maggiore durata e riciclabilità) anche attraverso l'utilizzo di materiali alternativi; - progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a raccolte di rifiuti dedicate a frazioni omogenee ai fini dell'ottimizzazione dei processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio; - progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio di rifiuti plastici, di rifiuti in bioplastica compostabile e di rifiuti tessili.

	<p>Gli ambiti di azione possono essere associati a tutte le fasi del ciclo di vita delle filiere della plastica e del tessile: l'approvvigionamento, il design, la produzione, la distribuzione, l'utilizzo, la raccolta e il fine vita.</p> <p>Queste fasi possono riguardare sia la singola impresa sia una aggregazione di imprese rendendo possibili azioni di simbiosi industriale.</p> <p>Gli interventi devono essere realizzati nell'ambito di una sede operativa ubicata sul territorio lombardo attiva alla presentazione della domanda o attivata entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo.</p> <p>Il soggetto richiedente dovrà candidare un progetto conforme a tutte le disposizioni di legge previste per l'intervento che intende realizzare.</p> <p>Gli interventi ammissibili contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi DNSH (Do Not Significant Harm), in particolare per quanto attiene l'uso sostenibile delle risorse e dei rifiuti, e devono rispettare il principio DNSH tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS secondo le modalità che verranno dettagliate nel bando attuativo.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, purché funzionali e collegate al progetto di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisto e installazione di beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; revamping dei macchinari esistenti. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta. Le spese per l'acquisto di veicoli sono consentite solo per veicoli iscritti all'albo nazionale gestori ambientali per il trasporto dei rifiuti conto terzi. b) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone, tablet e cellulari) purché strettamente connessi al progetto; c) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, nella misura massima del 5% delle spese ammissibili per il progetto; d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità, acquisizione di marchi, di certificazioni tecniche e di eventuale registrazione REACH; acquisto di licenze di produzione; e) opere edili-murarie e impiantistiche se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla

	<p>voce a), e spese di progettazione e direzione lavori nel limite del 25% della voce di spesa di cui alla lettera a).</p> <p>f) spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una procedura valutativa a graduatoria (D.Lgs 123/98, art.5).
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione a valere sulla presente misura, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, si individua, ex art. 5 della L.R. 1/2012 e della L. 241/1990, un termine massimo di centoventi giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.</p> <p>Conclusa la fase di istruttoria formale relativa ai requisiti soggettivi del richiedente e oggettivi del progetto candidato a cura del Responsabile del procedimento, la fase di istruttoria di merito è condotta da un Nucleo Tecnico di Valutazione da costituirsi con decreto del Direttore Generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT 2022-2024 di Regione Lombardia in ultimo aggiornato con D.G.R. n. XI/6089 del 14/03/2022.</p> <p>L'istruttoria di merito viene svolta sulla base dei seguenti criteri coerenti con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 6 luglio 2023:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. Criteri di ammissibilità specifici: <ol style="list-style-type: none"> I. Rispetto della normativa specifica in materia di gestione dei rifiuti (D.lgs. 152/06); II. Coerenza con le indicazioni del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r 6408/2022; III. Rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti (art. 179, d.lgs. 152/06) ed interventi riguardanti azioni di: <ol style="list-style-type: none"> a. simbiosi industriale e prevenzione della produzione di rifiuti; b. ecodesign c. preparazione per il riutilizzo; d. riciclaggio; IV. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di

mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH.

2. Criteri di valutazione:

Criteri di valutazione generali per azione 2.6.2. e beneficiari PMI	Criteri di valutazione specifici per il bando
<p>Qualità dell'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità progettuale; • innovatività ed efficacia; • coerenza dei costi • coerenza dei tempi di realizzazione, incluse le tempistiche per ottenere le necessarie autorizzazioni; • replicabilità e scalabilità. 	Descrizione dell'intervento oggetto di contributo
	Grado e tipo di innovazione
	Coerenza dei costi di realizzazione in relazione alla quantificazione dei risultati attesi
	Percentuale di cofinanziamento da parte dell'impresa
	Coerenza dei tempi di realizzazione, incluse le tempistiche per ottenere le necessarie autorizzazioni;
	Replicabilità
	Scalabilità
Capacità di riduzione delle emissioni in acqua o in atmosfera ed il risparmio o l'ottimizzazione del consumo di acqua ed energia.	Progetto che prevede azioni quantificate di risparmio o di ottimizzazione del consumo di acqua ed energia
	Progetto che include azioni per la prevenzione del rilascio nell'ambiente di microplastiche
Grado di riduzione delle emissioni di CO2 evitate grazie all'intervento.	Valutazione delle emissioni di CO2 evitate grazie all'intervento, considerando l'intero ciclo di vita
Quantificazione dei risultati attesi in termini di prevenzione della produzione dei rifiuti e/o aumento del riciclo.	<p>Quantificazione di almeno uno dei seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione della produzione di rifiuti • minor utilizzo di materie prime • incremento dell'utilizzo di sottoprodotti in sostituzione di risorse/materie prime vergini • incremento di rifiuti riciclati

		<ul style="list-style-type: none"> • Incremento dell'utilizzo di materiali ottenuti da operazioni di riciclo in sostituzione di risorse/materie prime vergini <p>Progetto riguardante la prevenzione o il recupero di frazioni omogenee di rifiuti plastici o tessili per cui non c'è una filiera consolidata di recupero.</p>
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>3. Criteri di premialità</p> <ol style="list-style-type: none"> I. Partecipazione della PMI ad accordi con enti di ricerca in ambiti inerenti il progetto; II. Presenza di studi di Life Cycle Assessment (LCA) o di Product Environmental Footprint (PEF) a supporto del progetto; III. Presenza di certificazioni riferite all'organizzazione ed ai siti produttivi, mediante un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) con l'accreditamento ISO 14001 e/o la registrazione EMAS; IV. Soggetto proponente nella forma di start up e/o PMI innovativa; V. Rilevanza percentuale della componente femminile (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione di genere) e/o giovanile nel team di progetto; VI. Superamento dei risultati attesi dichiarati nella valutazione ex ante di prevenzione di produzione dei rifiuti o di aumento del riciclo. Tale superamento comporterà una maggiorazione del contributo, che verrà erogato in fase di saldo. <p>Le modalità di attribuzione dei punteggi ed il punteggio minimo da conseguire per accedere al finanziamento saranno dettagliati nel bando attuativo.</p> <p>L'agevolazione viene erogata al soggetto beneficiario, secondo le modalità definite nel bando, in un massimo di due tranche:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) un anticipo, facoltativo, pari al 20% dell'agevolazione ammessa a fronte di presentazione di regolare fidejussione bancaria o assicurativa (come previsto dalla L.R. 34/1978) prestata a favore di Regione Lombardia da 	

	<p>enti bancari e assicurativi abilitati ai sensi della normativa vigente ovvero dagli intermediari finanziari sottoposti a vigilanza ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;</p> <p>b) a saldo a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione del progetto.</p> <p>Nel caso in cui il beneficiario non presenti richiesta di anticipo entro i termini previsti dal bando attuativo, l'erogazione avviene in un'unica soluzione a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione del progetto.</p> <p>Nel bando attuativo, saranno riportate nel dettaglio le modalità e le tempistiche per beneficiare di una quota aggiuntiva di finanziamento qualora in fase di monitoraggio venga dimostrato il superamento per almeno il 30% dei risultati attesi dichiarati nella valutazione ex ante relativamente agli indicatori previsti dal programma PR FESR e relativa procedura di VAS.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione (salvo eventuale proroga ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78).
POSSIBILI IMPATTI¹	<p>Sviluppo sostenibile: l'iniziativa determina impatti positivi sull'ambiente in quanto i progetti finanziati devono conseguire la prevenzione della produzione dei rifiuti e/o un aumento del loro riciclo con una conseguente riduzione delle emissioni di CO₂.</p> <p>Pari opportunità:</p> <p>Parità di genere: l'iniziativa determina un impatto positivo sulle pari opportunità e la parità di genere attraverso l'applicazione di un criterio premiale per le imprese con rilevanza della componente femminile e giovanile nel team di progetto.</p>
INDICATORI²	<p><u>Indicatore di output:</u> RCO01 Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) IS01: Investimenti in progetti di economia circolare</p> <p><u>Indicatore di risultato:</u> RCR48 - Rifiuti usati come materie prime</p>
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	n.a.

¹ Indicare se l'iniziativa può determinare impatti (negativi, neutri o positivi) motivando la valutazione.

² Indicatori del PR (output e risultato) e integrativi, se previsti.